

Articoli/Articles

TRA OPERE A STAMPA E MANOSCRITTI INEDITI:  
GIROLAMO FABRICI D'ACQUAPENDENTE SUL  
SISTEMA NERVOSO

MONICA PANETTO, GIORGIO ZANCHIN  
Biblioteca "V. Pinali" – Sez. Antica  
Università degli Studi di Padova, I

SUMMARY

*PRINTED WORKS AND UNPUBLISHED MANUSCRIPTS. G.F.  
D'ACQUAPENDENTE ON THE NERVOUS SYSTEM*

*Fabrici gives limited description of neurological interest only in the treatises (De visione voce auditu, Pentateuchum Chirurgicum and Operationes chirurgicae). Therefore, apart the collection of 21 coloured paintings preserved in the Marciana Library, neither a systematic description nor an iconographic record regarding the nervous system have been published by Fabrici.*

*However, two lists of manuscripts, respectively contained in the testament of 1615 and in a letter of 1622 written by the Rettori to the Riformatori dello Studio di Padova, demonstrate that Fabrici had composed neurological works.*

*We found three manuscripts bearing the name of Fabrici d'Acquapendente. The first is titled Consilia medica; the second De ulceribus; the third De methodo anatomico Excellentissimi Aquapendentis and De anathomia quaedam excerpta sub Excellentissimo Aquapendente. The authors began studying the latter of them. It probably deals with a collection of notes taken at a lecture by an unknown student, but its interest remains noticeable, because it constitutes the only written description, although indirect, of neuroanatomical structures by Fabrici.*

*Key Words:* Fabrici – Manuscripts – Books – Nervous system

Il nome di Girolamo Fabrici d'Acquapendente (1533 ca. - 1619) è legato a molti rilevanti contributi, tra cui ricordiamo la costruzione del teatro anatomico stabile a Padova nel 1594, gli studi sul feto e sulle valvole delle vene, la prestigiosa collezione di dipinti anatomici conservata oggi presso la Biblioteca Marciana a Venezia, ma poco è dato di sapere sugli interessi scientifici del celebre anatomista in ambito neurologico, se si escludono le 21 *tabulae pictae* sul sistema nervoso<sup>1</sup>.

La ricognizione dell'intera produzione a stampa di Fabrici, alla ricerca di riferimenti al sistema nervoso, ha costituito il primo passo nel tentativo di verificare l'esistenza di una sua trattazione su argomenti di carattere neurologico. Le ricerche sono state condotte sui volumi conservati parte nella Biblioteca Medica "V. Pinali" - Sezione Antica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova, di cui si riferisce l'edizione consultata per gli opportuni rimandi bibliografici:

*De formato foetu* (Venetiis, per Franciscum Bolzettam, 1600)

*De visione voce auditu* (Venetiis, per Franciscum Bolzettam, 1600)

*De brutorum loquela* (Patavii, ex typographia Laurentij Pasquati, 1603)

*De locutione et eius instrumentis* (Patavii, ex typographia Laurentij Pasquati, 1603)

*De venarum ostiolis* (Patavii, ex typographia Laurentij Pasquati, 1603)

*De formatione ovi, et pulli tractatus* (Patavii, ex officina Aloysij Bencij Bibliopolae, 1621)

*Medicina practica* (Parisiis, apud Clodoueam Cottard, 1634)

*De vulneribus sclopetorum tractatus* (Patavii, apud Franciscum Bolzettam, 1643)

*Opera chirurgica quorum pars prior pentateuchum chirurgicum posterior operationes chirurgicas continet* (Patavii, impensis Francisci Bolzettae, 1647)

*De abusu cucurbitularum in febribus putridis... dissertatio*, in *Opera chirurgica* (Patavii, impensis Francisci Bolzettae, 1647)

e parte nella Biblioteca Universitaria di Padova:

*De musculi artificio. De ossium dearticulationibus* (Vincentiae, apud Petrum Bertellium bibliopolam Patauino, 1614)

*De respiratione et eius instrumentis libri duo* (Patavii, typis Laurentij Pasquati, impress. Cameralis, 1615)

*De gula, ventriculo, intestinis tractatus* (Patavii, typis Laurentij Pasquati impressoris camerialis, 1618)

*De motu locali animalium secundum totum, nempe de gressu in genere* (Patavii, apud Io. Baptistam de Martinis, 1618)

*De totius animalis integumentis opusculum* (Patavii, L. Pasquati, 1618)

Avendo condotto un esame sistematico delle opere sopra citate, ci soffermeremo su quelle in cui l'Autore tratta l'argomento di nostro interesse, così da evincere lo spessore editoriale dato dal celebre anatomista alla materia.

I volumi in cui Fabrici fa riferimento al sistema nervoso sono il *De visione voce auditu*, dato per la prima volta alle stampe a Venezia nel 1600; il *Pentateuchum Chirurgicum*<sup>2</sup> e le *Operationes chirurgicae* consultate, queste ultime due opere, nell'edizione padovana del 1647.

Diviso in tre libri, il trattato *De visione voce auditu* contiene al suo interno la rappresentazione dei nervi dell'apparato visivo, fonatorio e uditivo. Nel primo libro dell'opera, dal titolo *De oculo visus organo*, l'Autore descrive il nervo ottico e la sua funzione dedicandovi i paragrafi *De nervo optico seu visorio* (pars I, cap. IX, 14); *De modo dissecandi tunicas et oculi nervos* (I, X, 15); *De nervorum opticorum usu* (III, XI, 111).

La trattazione dell'argomento è accompagnata, al termine del primo *liber*, da un apparato iconografico che comprende, tra le altre, quattro tavole<sup>3</sup> raffiguranti, tra le strutture anatomiche analizzate nel testo, anche le terminazioni dei nervi ottici e oculomotori, sia nell'uomo che negli animali. Si tratta, tuttavia, di una rappresentazione alquanto limitata che raffigura la sola parte distale del nervo ottico all'entrata del bulbo e, per breve tratto, la parte finale dei nervi oculomotori con l'inserzione nei muscoli retto superiore, retto inferiore, retto esterno, retto interno e trocleare, come si può vedere nella figura 1, scelta tra le quattro tavole suddette. Da un confronto con la celebre collezione di dipinti anatomici conservati presso la Biblioteca Marciana di Venezia, si è potuto appurare che le medesime tavole vengono riproposte a colori (*Marciana, Rari 120.1-4*).

Nel secondo *liber*, dal titolo *De larynge vocis instrumento*, tra le



Fig. 1 - Dal *De oculo visus organo liber* (In: *De visione voce auditu*, Venetiis, per Franciscum Bolzettam, 1600).

In 5 si osserva una porzione dei nervo ottici destro e sinistro. In 6 la parte terminale del nervo destinato al muscolo obliquo inferiore. In 7 e 8 sono raffigurati i muscoli retto superiore, inferiore, interno ed esterno con le inserzioni dei rispettivi rami nervosi. In 8 la porzione terminale del nervo ottico.

strutture anatomiche relative all'apparato fonatorio, all'illustrazione dei nervi della laringe e della loro *utilitas*, condotta nei paragrafi dal titolo *De laryngis nervis* (I, X, 15) e *De nervorum laryngis utilitatibus* (III, X, 71), Fabrici affianca tre tavole<sup>4</sup>, tra le sei del volume<sup>5</sup>, che rappresentano i nervi della laringe (l'ultima di queste è riprodotta nella figura 2). Sono ben rappresentati i nervi ricorrenti, descritti nel testo. Anche in questo caso, le immagini trovano la loro versione a colori nella collezione delle “*tabulae pictae*” (*Marciana, Rari 120.5-10*).

Manca invece, nel terzo *liber*, *De aure auditus organo*, qualsiasi richiamo iconografico ai nervi dell'apparato uditivo, sebbene l'Autore ne tratti, all'interno del capitolo, nei paragrafi *De nervo auditorio* (I, X, 9) e *Nervi auditorij utilitates* (III, IX, 34) e predisponga, al termine della trattazione, un apparato di illustrazioni relative all'anatomia dell'orecchio.

Come anticipato, le altre due opere a stampa di Fabrici che contengono riferimenti, in questo caso clinici, al sistema nervoso sono il *Pentateuchum Chirurgicum* e le *Operationes chirurgicae*.

Nel primo dei due testi citati, diviso in cinque libri che trattano rispettivamente dei tumori, delle ferite, delle ulcere e fistole, dei traumi e delle lussazioni, si trovano riferimenti alle ferite e alle fratture del capo nel secondo libro, precisamente nei paragrafi dal titolo *De vulneribus nervorum* (liber II, cap. XI, 93); *De capitis vulneribus* (II, XIII, 97); *De differentijs vulnerum capitis* (II, XIV, 98); *De signis vulnerum capitis* (II, XV, 99); *De curatione simplicium et exteriorum vulnerum capitis* (II, XVI, 101); *De curanda fractura cranii, quae non pervenit ad duram matrem* (par. XVII, p. 103); *De fractura calvariae ad duram matrem penetrante* (II, XVIII, 104); *De vulnere durae meningis* (II, XIX, 108); *De vulnere membranae tenuis et ipsius cerebri* (II, XX, 109). Nel secondo testo, le *Operationes chirurgicae*, opera in cui vengono descritti differenti tipi di intervento chirurgico con l'indicazione della strumentazione più adatta a seconda del caso clinico, Fabrici dedica alcune pagine anche alle operazioni del capo (*De fonticulo in sutura coronali*: p. 5; *De chirurgicis operationibus in capitis vulneribus*: 7; *De capitis*



Fig. 2 - Dal *De larynge vocis instrumento liber* (In: *De visione voce auditu*, Venetiis, per Franciscum Bolzettam, 1600).

Nell'incisione 36 sono rappresentati frontalmente i nervi ricorrenti destro e sinistro. Nella 38 sono raffigurati gli stessi nervi visti posteriormente con le inserzioni nervose dei muscoli laringei.

*chirurgiis*: 11; *De chirurgiis capitis obsoletis*: 14; *De exustione occipitii in infantibus et puerulis*: 16; *De hydrocephalo*: 176), illustrando, al termine del trattato, anche lo strumentario “*triploides elevandis cranii ossibus*”, “*ferramenta pro fonticulo in sutura coronali*”; “*serrae diversae*”, “*trypana*”.

Infine, tra le opere considerate spurie, abbiamo considerato quelle attribuite a Fabrici da Giuseppe Favaro<sup>6</sup>, *Medicina practica; De vulneribus sclopetorum tractatus; De abusu cucurbitularum in febribus putridis... dissertatio*, due delle quali contengono riferimenti al sistema nervoso. Nel primo dei trattati citati, infatti, l'intero *liber I*, dal titolo *De affectibus capitis* (pp. 1-169), è dedicato alle malattie del capo; nel terzo Fabrici si sofferma sulle ferite “*nervosis partibus*”. Nessuno dei due testi contiene tavole, né dati anatomico-morfologici.

È evidente da quanto esposto la mancanza di una trattazione sistematica di carattere neurologico nell'opera a stampa di Fabrici, sebbene siano presenti limitati riferimenti all'argomento sia nel testo che nelle tavole.

Il ritrovamento degli atti relativi alle disposizioni testamentarie del celebre anatomista da parte di Giuseppe Favaro, autore nel 1922 del saggio dal titolo *Contributi alla biografia di Girolamo Fabrici d'Acquapendente*<sup>7</sup>, documenta, tuttavia, l'esistenza di opere fabbriciane rimaste inedite, e tra queste di numerosi contributi di argomento neurologico che attestano un sicuro interesse nei confronti della materia, come del resto ci si poteva attendere dalla raffinata iconografia neurologica facente parte delle *tabulae pictae*. Nello specifico, si tratta di due elenchi di manoscritti contenuti rispettivamente nel primo codicillo dell'ultimo testamento, datato 20 novembre 1615, e in una lettera del 1622 scritta dai Rettori ai Riformatori dello Studio di Padova che riporta le “*scritture consignate dal S.r Dottor Piazzoni*” - il quale possedeva alcuni manoscritti di Fabrici - “*alli heredi Benzi*”. Nel codicillo testamentario del 1615<sup>8</sup>, infatti, tre sono i manoscritti di carattere neuroanatomico citati da Fabrici: *De Capitis facultatibus, earumdemque actionibus, et proprio ac praecipuo actionum organo; De communibus Instrumentis, ut puta*

*Venis, Arteriis, et Nervis in totus corpus discurrentibus; De instrumento Odoratus.*

Nella lettera scritta nel 1622 dai Rettori ai Riformatori<sup>9</sup>, gli scritti al riguardo sono cinque: *De Cerebro, et Anatomia Cerebri; De fantasia; De Intellectu; De memoria; De nervis.*

Prima di proseguire, ci sia concessa una breve digressione, già dibattuta in un precedente contributo<sup>10</sup>, sull'apparente mancanza di coerenza tra i due documenti, che invece ci si aspetterebbe coincidenti. Si reputa verosimile che alcuni degli scritti citati nella lettera del 1622 possano costituire i rispettivi capitoli o sezioni, di alcuni dei lavori elencati nel codicillo testamentario del 1615. Nell'ipotesi che i manoscritti citati nei due elenchi fossero composti da capitoli distinti, non ancora sottoposti alle modifiche necessarie ai fini editoriali e non costitutivi, quindi, di un *corpus* organico già recante il titolo definitivo (condizione che peraltro giustificerebbe la mancata pubblicazione), si osserva che Fabrici, in quanto autore, era comunque nelle condizioni di poter citare le sue opere con i titoli che per esse aveva previsto, anche in una fase precedente l'edizione a stampa, mentre non avrebbero saputo fare altrettanto i Rettori.

A sostenere la nostra ipotesi sarebbero, in particolare, proprio le opere di carattere neurologico. Nel dettaglio, lo scritto dal titolo *De capitis facultatibus, earumdemque actionibus, et proprio ac praecipuo actionum organo* del 1615 comprenderebbe i lavori *De Cerebro, et Anatomia Cerebri; De fantasia; De intellectu; De memoria* dell'elenco del 1622. Analogamente il manoscritto dal titolo *De communibus Instrumentis, ut puta Venis, Arteriis, et Nervis in totum corpus discurrentibus* del 1615 raccoglierebbe, oltre allo scritto *De nervis*, anche quello *De venis, et arterijs*, altro manoscritto compreso nell'elenco del 1622, precedentemente non citato perché non di argomento neurologico.

L'attento esame di tutte le opere a stampa di Fabrici, su cui ci siamo soffermati nelle pagine precedenti, ci consente ora di stabilire con sicurezza che nessuno dei manoscritti neurologici citati negli atti testamentari risulta edito. Di qui, il tentativo di ritrovare questi preziosi lavori citati nelle fonti, per cercare di conoscere la tratta-



zione scritta del celebre anatomista sul sistema nervoso.

Le ricerche hanno condotto sinora al ritrovamento di tre codici, da parte di una degli scriventi (M.P.), a vario titolo attribuiti a Fabrici.

Il primo di questi, di cui si è venuti a conoscenza grazie alla consultazione del repertorio bibliografico di P.O. Kristeller, *Iter Italicum*<sup>11</sup>, porta il titolo di *Consilia medica di Gabriele Falloppia, Antonio Fracanzani, Vettore Trincavelli, Girolamo Capivaccio, Girolamo Fabrici d'Acquapendente e altri medici di Padova*<sup>12</sup>.

Il secondo manoscritto, di 127 carte e datato 1581, ha per titolo *De ulceribus lectiones matutines in patavino Gymnasio*<sup>13</sup>.

Il terzo, di 85 carte, reca a c. 1 il titolo *De methodo anatomico Excellentissimi Aquapendentis* ed è datato 1585; a c. 22 il titolo *De anathomia quaedam excerpta sub Excellentissimo Aquapendente* ed è datato 1584<sup>14</sup>.

È stato finora preso in esame questo ultimo, l'unico a contenere argomenti di carattere specificamente neuroanatomico. Uno studio approfondito con il resoconto dei risultati raggiunti sull'argomento (ZANCHIN G., PANETTO M., HELLMAN DALLA FRANCESCA E., *Echoing from the anatomical theater of Padua: the discovery of a manuscript lecture of G.F. d'Acquapendente on the nervous system*) è stato sottoposto ad una rivista internazionale e pertanto, in questa sede, ci limitiamo a dare solo alcune informazioni di carattere generale.

La parte di interesse neurologico contiene 4 capitoli, da c. 66 verso a c. 71 recto, recanti i titoli *De nervis, De nervis brachii, De nervis cruris, De capite*, illustrati da 13 schizzi anatomici. Si ritiene verosimile possa trattarsi di un quaderno di appunti presi ad una lezione di anatomia di Fabrici da un ignoto studente e a dimostrarlo sarebbero l'esame della grafia ed il contenuto che escludono l'ipotesi di un manoscritto autografo del celebre anatomista, nonché espliciti riferimenti alla vivacità degli studenti in aula e la presenza di frasi che sembrano echeggiare fedelmente l'esposizione di una lezione. La "notomia pubblica" così diligentemente seguita e riportata dallo studente, iniziò il "23 Gennaio, alle 16 ora mattutina"<sup>15</sup>, nel nuovo teatro anatomico smontabile di Padova, e durò 14 giorni.

La lezione fu ricca di interventi da parte dei docenti, sebbene talora il rumoreggiare degli studenti interrompesse la discussione.

Dal manoscritto si desume il procedere di Fabrici nella dissezione del corpo umano. Partendo dall'anatomia della cute, il docente prosegue con la dissezione dell'addome e della regione pelvica, per proseguire con la dimostrazione dei muscoli degli arti inferiori e superiori. Continua con il torace e i muscoli della testa e del collo; con i nervi delle braccia e delle gambe e, ancora, con l'anatomia del capo e del collo ad un livello più profondo, includendo l'encefalo; la lezione si chiude con la vivisezione del feto di una capra.

La parte riferentesi al sistema nervoso costituisce, allo stato delle conoscenze attuali, l'unica trattazione dell'argomento finora rinvenuta, attribuibile, sia pure indirettamente, a Fabrici, la quale ci consente, altresì, di desumere almeno in parte le sequenze dissettorie e le modalità didattiche del noto anatomista nell'evidenziare la morfologia delle strutture neurologiche.

#### BIBLIOGRAFIA E NOTE

##### Ringraziamenti

Desideriamo ringraziare la Dott.ssa Elisabetta Hellman Dalla Francesca, del Centro per la Storia dell'Università di Padova, per la preziosa collaborazione nella trascrizione e traduzione del manoscritto preso in esame; la Dott.ssa Rosanna De Benedictis e il Dott. Renzo Pepi della Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena per la cortese disponibilità.

1. Sull'argomento si veda: STERZI G., *Le Tabulae Anatomicae ed i codici marciiani con note autografe di Hieronymus Fabricius ab Aquapendente*. *Anat Anz* 1910; 35: 338-348; STEFANUTTI U., *Le pitture dell'anatomia di Girolamo Fabrici d'Acquapendente*. *Rassegna Medica*. Convivium sanitatis 1957; 34: GIORGIO Z., PANETTO M., *Le "tabulae pictae" di Girolamo Fabrici d'Acquapendente. Dal dipinto alla stampa anatomica a colori*. In corso di stampa negli Atti della XXXVII Tornata degli Studi Storici dell'Arte Medica e della Scienza. *Per una storia della comunicazione medico-scientifica: dal manoscritto al libro a stampa, secoli XV-XVI*, Fermo 18-20 Settembre 2003; ZANCHIN G., DE CARO R., MAGGIONI F., PRE-

- MUDA L., *The "pitture colorate d'anatomia di G. F. d'Acquapendente" on the basis of the brain*. 35th International Congress on the History of Medicine, Kos 1996, p. 82; ZANCHIN G., PLEBANI T., DE CARO R., MAGGIONI F., PREMUDA L., *The recently restored pitture colorate d'anatomia of G.F. d'Acquapendente on the human nervous system*. Journal of the History of the Neurosciences 1998; 7: 74; ZANCHIN G., *De anatomia capitis cerebri nervorum. Le "tabulae pictae" di Fabrici sul sistema nervoso*. In: RIPPA BONATI M., PARDO-TOMAS J. (a cura di), *Il teatro dei corpi: le pitture colorate d'anatomia di Girolamo Fabrici d'Acquapendente*. Milano, Mediamed, [2004], pp. 235-245; ZANCHIN G., PANETTO M., *Girolamo Fabrici d'Acquapendente on the nervous system*. 40th International Congress on the History of Medicine, Budapest 2006, p. 482; PANETTO M., ZANCHIN G., *Girolamo Fabrici d'Acquapendente sul sistema nervoso*. XLV Congresso Nazionale della Società Italiana di Storia della Medicina, Pavia 2006, p. 22; ZANCHIN G., DE CARO R., *The nervous system in colours: the tabulae pictae of G.F. d'Acquapendente (ca. 1533-1619)*. Journal of Headache and Pain 2006; 7/5: 360-366.
2. Va precisato che quest'opera venne edita per la prima volta nel 1592 a Francoforte sul Meno, per i tipi di Pietro Fischer, con il titolo di *Pentateuchos cheirurgicum*, senza autorizzazione dell'autore e ristampata nello stesso luogo nel 1604. L'edizione patavina dell'opera risale al 1617 e comprende anche le *Operationes chirurgicae*.
  3. FABRICI D'ACQUAPENDENTE G., *De oculo visus organo liber*. In: *De visione, voce, auditu*. Venetiis, per Franciscum Bolzettam, 1600, pp. 28-35.
  4. FABRICI D'ACQUAPENDENTE G., *De larynge vocis instrumento liber*. In: *De visione, voce, auditu*. Venetiis, per Franciscum Bolzettam, 1600, pp. 23, 27, 29.
  5. FABRICI D'ACQUAPENDENTE G., op. cit. nota 4, pp. 18-29.
  6. MUCCILLO F., *Fabrici d'Acquapendente, Girolamo*. In: *Dizionario Biografico degli Italiani*. Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, [1993], vol. 43, p. 773; FAVARO G., *Contributi alla biografia di Girolamo Fabrici d'Acquapendente*. In: *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Padova*. Padova, La Garangola, 1922, p. 316.
  7. FAVARO G., op. cit. nota 6, pp. 241-348.
  8. Archivio Notarile di Padova, *Liber 2.s Instrumentorum Marci Franzini Notari, 1612 usque 1633*. Filza n. rosso 2969; car. 202 r. - 203 v. Pubblicato in: FAVARO, *Contributi alla biografia di Girolamo Fabrici d'Acquapendente*. Op. cit. nota 6, p. 331-332. L'elenco completo dei manoscritti citati da Fabrici è il seguente:  
*p.a de Ovo*  
*2 De Instrumentis Seminis.*  
*3 De Manuum actione et praestantia.*  
*4 De Ore.*

- 5 *De Ani et Abdominis musculis historia.*  
6 *De Capitis facultatibus, earundemque actionibus, at proprio ac praecipuo actionum organo.*  
7 *Fasciculi Lectionum numero XXV.*  
8 *De Ventriculo, Intestinis, et Gula.*  
9 *Fragmentum de Respiratione, quod incipit ; Quamquam autem haec.*  
10 *De Ventriculo, Intestinis, et Gula. Duplicato.*  
11 *De communibus Instrumentis, ut puta Venis, Arteriis, et Nervis in totum corpus discurrentibus.*  
12 *Lectio VIII et IX de Epate.*  
13 *De Alarum actione, hoc est volatu. Item de natatu.*  
14 *De natura seu facultate Seminis, hoc est de formatione foetus.*  
15 *De Plantarum anatome.*  
16 *De Anatomica Methodo.*  
17 *De Cordis actionibus atque earundem utilitatibus.*  
18 *In Venas secari solitas Introductio.*  
19 *De Ossibus.*  
20 *De Motu locali totius animalis.*  
21 *De instrumento Odoratus.*  
22 *De Ovo.*  
23 *Operationes Chyrurgicae.*
9. Archivio di Stato di Venezia, *Lettere dei Riformatori dello Studio scritte ai diversi Rettori ed altri, 1601 al 1622*. Filza n. 64, non cartolata. Il documento è stato pubblicato da FAVARO G., *Contributi alla biografia di Girolamo Fabrici d'Acquapendente*. Op. cit. nota 6, p. 344-345. L'elenco completo dei manoscritti ceduti da Piazzoni ai Benzi è il seguente:
- *De Cerebro, et Anatomia Cerebri.*
  - *De fantasia.*
  - *De Intellectu.*
  - *De memoria.*
  - *De ore, et partibus oris.*
  - *De corde, et anatomia cordis.*
  - *De actione, et utilitatibus cordis.*
  - *De Epate.*
  - *De renibus, et Visica.*
  - *De venis, et arterijs.*
  - *De nervis.*
  - *De Ossibus.*
10. ZANCHIN G., *De anatomia capitis cerebri nervorum. Le "tabulae pictae" di Fabrici*

*G.F. D'Acquapendente sul sistema nervoso*

*sul sistema nervos.* Op. cit. nota 1, p. 237.

11. KRISTELLER P.O., *Iter Italicum*, II: *Orvieto to Volterra, Vatican City* Leiden, The Warburg Institute, 1967, p. 151; PANETTO M., TERRIBILE WIEL MARIN V., *Gabriele Falloppia (1523-1562): l'esperienza tra anatomia e Riforma. Con nuovi documenti relativi alla ricognizione del 1996.* Studi Storici Luigi Simeoni 2001; 51: 273-306.
12. Il manoscritto è conservato presso la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena e ha la seguente collocazione: C IX 32. Misc. XVI.
13. Il manoscritto è conservato presso la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena e ha la seguente collocazione: C IX 27.
14. Il manoscritto è conservato presso la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena e ha la seguente collocazione: C.X.28.
15. FAVARO A., *Atti della Nazione Germanica Artista nello Studio di Padova*. I. Venezia, R. Deputazione Veneta di Storia Patria, 1911, pp. 193-194.

Correspondence should be addressed to:

Giorgio Zanchin, Dipartimento di Neuroscienze e Biblioteca "V. Pinali" - Sez. Antica, Facoltà di Medicina e Chirurgia. Università degli Studi di Padova, Via Falloppio 50 – 35121 Padova, I. e-mail: [giorgio.zanchin@unipd.it](mailto:giorgio.zanchin@unipd.it)